



# Open Access for Open Mind

## Il repository ISFOL per la condivisione di dati e conoscenza

di Chiara Carlucci e Valeria Cioccolo

**Riassunto:** ISFOL ha abbracciato la strada dell'*open access* creando un proprio *repository* istituzionale che renda disponibili, a beneficio della comunità scientifica e della collettività, i documenti prodotti dalla ricerca finanziata con fondi pubblici. *Open access* significa disponibilità immediata, *on-line* e gratuita dei risultati di ricerca, senza le restrizioni d'uso generalmente imposte dai tradizionali contratti editoriali. ISFOL OA (*open archive*) risponde alle esigenze di aggiornamento continuo sul *work in progress* sulla formazione professionale, sulle politiche del lavoro e sociali, temi di vocazione dell'Istituto, nella convinzione che quanto realizzato dalla ricerca finanziata da denaro pubblico sia da considerare a pieno titolo un *commons* e che la piena condivisione dei dati e delle informazioni di fonte pubblica rappresenti un indispensabile presupposto per poter attuare pienamente una politica di *egov*.

**Parole chiave:** Knowledge sharing; Open access; Open data

### Lo scenario di riferimento

Ricerca, conoscenza, condivisione, comunicazione, ma anche progresso e opportunità: queste le parole chiave dell'*open access* e di un progetto nato e sviluppato in ISFOL che ha portato alla nascita del *repository* istituzionale<sup>1</sup>.

Un *repository* istituzionale è una collezione di risorse digitali di rilevanza pubblica realizzate nell'ambito dell'attività dell'ente (Guerrini, 2010). I *repositories* si pongono criticamente in quell'interregno tra archivio e biblioteca che da tempo anima le discussioni tra «apocalittici e integrati». Anche se in letteratura si comincia a raccogliere consenso sul fatto che i *repositories* vadano annoverati nel numero degli attori, chiamati, come le bi-

<sup>1</sup> Il *repository* ISFOL OA è consultabile sul sistema documentale del sito istituzionale.